









La fontana in piazza a Marino



“MARINO. IL PCdI SOSTIENE LA VERTENZA DEI LAVORATORI PS, E CHIEDONO AL VICEPREFETTO CAPORALE DI TUTELARE COMMISARIATO E CITTADINI.

Abbiamo appreso – inizia così la nota del Pcdi Marino – dai mezzi di comunicazione che il SILP CGIL ha incontrato in assemblea il personale del Commissariato Marino, alla quale ha partecipato il Segretario Roma e Lazio Mirko Carletti. Risulta dalla stampa diffusa che il SILP CGIL ha definito irricevibile per contenuti discriminatori (tra funzionari e non) circa il riordino carriere. Inoltre c'è evidente contrapposizione sostanziale tra gli annunci governativi e le necessità del rinnovo contrattuale.

Sul piano locale – ancora il Pcdi locale – è emersa la forte amarezza del personale per le scelte del Questore che ancora una volta hanno disatteso le aspettative del personale e ignorato un territorio importante dell'area metropolitana. Infatti non si riscontrano rinforzi, nonostante i pensionamenti non sostituiti. Senza contare che il raffronto col precedente periodo del Giubileo (non in presenza di Allarme Terrorismo) è eclatante: Nel Giubileo del 2000 il commissariato Marino aveva in organico di 47 operatori, quindici anni dopo, con servizi aumentati e in pieno allarme terrorismo, ne conta appena 42; davanti a questo desolante dato non serve aggiungere altro: dal Questore ci aspettiamo un'adeguata risposta, dicono i lavoratori.

Anche sotto l'aspetto della dotazione automezzi c'è ampia e ingiustificata sottovalutazione. “Di fronte a questo quadro, così dettagliatamente denunciato – dichiara Maurizio Aversa, segretario del PCdI di Marino – non solo esprimiamo solidarietà e sostegno alla vertenza interna che i lavoratori della sicurezza

